

Adempimenti tributari

Semplificazione oneri dichiarativi

Con il [D.Lgs. n. 1/2024](#) vengono introdotte alcune importanti novità in tema di dichiarazioni fiscali, già a partire dalle dichiarazioni presentate nel 2024.

Di seguito si analizzano le principali novità introdotte dal decreto delegato. Per tutti i dettagli si rinvia alla [Guida correlata](#).

Dichiarazione dei redditi precompilata	<p>La dichiarazione precompilata viene estesa, in via sperimentale, anche alle persone fisiche titolari di partita Iva (lavoratori autonomi e ditte individuali).</p> <p>Decorrenza: a partire dalle dichiarazioni presentate nel 2024</p>
Modello 730	<p>La possibilità di utilizzare il modello 730 viene estesa a tutte le persone fisiche senza partita Iva titolari di redditi diversi da quelli di lavoro dipendente (es. i titolari di redditi diversi di natura finanziaria).</p> <p>I contribuenti che presentano il 730 potranno, anche in presenza di un sostituto d'imposta, chiedere il rimborso direttamente all'Agenzia delle Entrate ovvero effettuare il versamento delle imposte dovute tramite il modello F24.</p> <p>Decorrenza: a partire dalle dichiarazioni presentate nel 2024</p>
Certificazione Unica	<p>Viene meno l'obbligo di rilasciare la Certificazione Unica per i compensi corrisposti a soggetti che applicano il regime forfettario e il regime fiscale di vantaggio.</p> <p>Decorrenza: a partire dai compensi corrisposti nel 2024</p>
Dichiarazione sostituti d'imposta	<p>Viene introdotta, in via sperimentale, la possibilità di comunicare i dati delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente e autonomo mediante i modelli F24, evitando così di esporli anche nel mod. 770.</p> <p>Potranno aderire a questo regime semplificato i sostituti d'imposta con un numero complessivo di dipendenti -al 31 dicembre dell'anno precedente- non superiore a</p>

Vuoi approfondire la tematica della riforma fiscale?

Il Settore Fisco e Diritto d'impresa è a tua disposizione:

telefono: 02 58370267/308

email:fisc@assolombarda.it

Non sei associato e vuoi ricevere le informazioni introdotte dal Decreto Legislativo?

[Contattaci >](#)

Adempimenti tributari

Nuovo calendario fiscale

Il D.Lgs. n. 1/2024 (art. 11) apporta delle modifiche, con effetto già dal 2024, ai termini di presentazione telematica delle dichiarazioni dei redditi e Irap.

Di seguito si analizzano le principali novità introdotte dal decreto delegato. Per tutti i dettagli si rinvia alla Guida correlata.

Persone fisiche, società di persone e associazioni	Il termine di presentazione telematica della dichiarazione viene anticipato dal 30 novembre al 30 settembre. Decorrenza: dal 2024
Soggetti Ires	Il termine di presentazione telematica della dichiarazione viene spostato all'ultimo giorno del nono (anziché undicesimo) mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta e quindi al 30 settembre per i soggetti "solari" Decorrenza: dal 2024
Soggetti	Termine di presentazione dichiarazione dei redditi e Irap

Il decreto, inoltre, istituisce una sospensione, nei mesi di agosto e dicembre, degli invii dell'Agenzia delle entrate per gli avvisi bonari e le lettere di compliance (art. 10).

Adempimenti tributari

Semplificazione versamenti

Con il [D.Lgs. n. 1/2024](#) vengono apportate alcune semplificazioni alle regole riguardanti i versamenti rateali e le liquidazioni periodiche.

Di seguito si analizzano le principali novità introdotte dal decreto delegato. Per tutti i dettagli si rinvia alla Guida correlata.

Versamenti rateali delle somme (saldo e primo acconto) risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, Irap e Iva	A partire dalle somme dovute per il 2023:viene meno la necessità di manifestare in sede di dichiarazione periodica la scelta per il versamento rateale, che quindi potrà avvenire per comportamenti concludenti;il termine entro cui deve essere completato il pagamento si amplia da novembre al 16 dicembre dello stesso anno di presentazione della dichiarazione;il termine di versamento rateale viene fissato al 16 di ogni mese per tutti i contribuenti (quindi non più solo per i soggetti titolari di partita Iva, ma anche per tutte le altre categorie, per le quali vigeva il termine della fine del mese).
Versamenti minimi - Iva e ritenute sui redditi di lavoro autonomo	Per le liquidazioni mensili o trimestrali Iva, a partire dalle liquidazioni periodiche del 2024, viene alzato da 25,82 euro a 100 euro il limite entro il quale il versamento dell'imposta dovuta viene rimandato e accorpato a quello del periodo successivo.Tale regola viene estesa anche alle ritenute sui redditi di lavoro autonomo (articoli 25 e 25-bis del Dpr n. 600/1973).In tutti i casi è stato introdotto il termine ultimo di versamento al 16 dicembre dello stesso anno.
Tipologia versamento	Semplificazione

Adempimenti tributari

Novità ISA

Il D.Lgs. n. 1/2024 introduce alcune importanti novità nell'ambito della disciplina degli indici sintetici di affidabilità fiscale (cosiddetti "ISA"), che consentono a imprese e professionisti di verificare il loro grado di affidabilità fiscale su una scala da 1 a 10.

In particolare, il Decreto delegato dispone:

la riorganizzazione degli indici, in modo tale che essi rappresentino adeguatamente le realtà economiche a cui si riferiscono e recepiscano l'evoluzione della classificazione ATECO (artt. 5 e 6);

la revisione del calendario per il rilascio del software di compilazione dei modelli Isa (art. 7), il quale sarà reso disponibile (art. 7):

- entro il 30 aprile, per il 2024,- entro il 15 marzo, a partire dal 2025;

il rafforzamento del regime premiale (art. 14), mediante l'innalzamento della soglia per l'esonero dall'apposizione del visto di conformità ai fini della compensazione orizzontale (art. 17, D.Lgs. n. 241/97) e dei rimborsi Iva.

Per approfondimenti si rinvia alla Guida correlata.